



*Comune di
Albano Laziale*



*Comune di
Castel Gandolfo*

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

ai sensi dell'articolo 3 comma 34 del D. Lgs. n. 163/2006
Convenzione per l'esercizio in forma associata della Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Albano Laziale, Castel Gandolfo
ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000 D.C.C. n. 37 del 21.10.2015

STIMA DEL PIANO ECONOMICO PREVISIONALE PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA

– Approvato con determina dirigenziale Settore I – Servizio II n. 199 del 14.02.2018.

INQUADRAMENTO

I servizi di ristorazione scolastica sono espressamente previsti e normati dall' art. 144 del D.Lgs. n. 50/2016, (Nuovo Codice degli Appalti), secondo quanto disposto dall' art. 60 (procedura aperta) e dall' art. 95 comma 3 lett. a) sulle modalità di aggiudicazione e cioè secondo l' offerta economicamente più vantaggiosa.

Il presente documento illustra il piano economico previsionale della concessione del servizio di refezione scolastica del Comune di Albano Laziale ed ha lo scopo di fornire ai concorrenti le informazioni necessarie a formulare la propria offerta.

La documentazione relativa agli atti di gara sarà disponibile in modo gratuito, illimitato e diretto sul sito del Comune di Albano Laziale www.comune.albanolaziale.rm.it alla sezione "Amministrazione trasparente" .

LA DIMENSIONE DEL SERVIZIO

Il Comune di Albano Laziale serve attualmente n. 10 plessi scolastici, inseriti in n. 3 Istituti comprensivi (Albano – Cecchina – Pavona).

L' articolazione settimanale fa parte dell' allegato 1 al Capitolato speciale d' Appalto.

Le scuole secondarie di primo grado (medie) non usufruiscono del servizio.

I plessi scolastici sono situati tutti in zone densamente abitate.

Esiste una Commissione Mensa , il cui regolamento è stato aggiornato con atto di G.M. n. 206 del 27.11.2017, vigente, che procede a regolari controlli secondo le proprie competenze, formalizzati attraverso schede specifiche , risultato delle verifiche effettuate e di apposite riunioni per la risoluzione di eventuali problematiche.

PASTI EROGATI

Tabella numero pasti erogati per singolo plesso annualmente:



Comune di
Albano Laziale



Comune di
Castel Gandolfo

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

ai sensi dell'articolo 3 comma 34 del D. Lgs. n. 163/2006
Convenzione per l'esercizio in forma associata della Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Albano Laziale, Castel Gandolfo
ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000 D.C.C. n. 37 del 21.10.2015

ALBANO	a.s.2014/2015	a.s.2015/2016	a.s.2016/2017
	numero pasti	numero pasti	numero pasti
V.Virgilio (inf. E primaria)	37485	38080	36774
V.Rossini (inf. E primaria)	63835	62127	61489
F.Ili Cervi	18076	18163	19255

PAVONA	a.s.2014/2015	a.s.2015/2016	a.s.2016/2017
	numero pasti	numero pasti	numero pasti
V.Torino	38482	34371	37271
V.Como	17444	17794	18137
Cancelliera (inf.e primaria)	16899	18948	19679
V.Pescara	10510	9403	6302

CECCHINA	a.s.2014/2015	a.s.2015/2016	a.s.2016/2017
	numero pasti	numero pasti	numero pasti
v.Umbria	10713	10206	10798
V.Portogallo	8113	7949	7575
Elementare Stazione	32283	31294	30560

totale pasti erogati	253840	248335	247840
----------------------	---------------	---------------	---------------

PIANO TARIFFARIO

Il buono pasto è pagato dall'utente direttamente alla ditta, secondo fasce di reddito ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente della famiglia), deliberate annualmente dalla Giunta. Per le fasce cosiddette deboli, sempre attestate da ISEE fino a 6.000,00 euro e per le integrazioni delle altre fasce (fino a 23.000,00), interviene il Comune con proprio capitolo di bilancio (1929).

Costo del pasto attuale: **euro 4,61 IVA compresa.**

Attualmente:

DELIBERA N. 16/2017

I.S.E.E	LIBRI	MENSA	TRASPORTO	FREQUENZA
0,00 - 3.000,00	esonero totale	esonero totale	esonero totale	esonero totale
3.000,01 - 6.000,00	esonero al 50%	esonero al 50%	esonero al 50%	esonero al 50%



Comune di
Albano Laziale



Comune di
Castel Gandolfo

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

ai sensi dell'articolo 3 comma 34 del D. Lgs. n. 163/2006
Convenzione per l'esercizio in forma associata della Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Albano Laziale, Castel Gandolfo
ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000 D.C.C. n. 37 del 21.10.2015

DELIBERA 17/2017

I.S.E.E.	Quota utente			Quota Comune		
	1° figlio	2° figlio	3° figlio	1° figlio	2° figlio	3° figlio
0,00 – 3.000,00	0,00			4,61		
3.000,01 – 6.000,00	2,30	1,80	0,80	2,31	2,81	3,81
6.000,01 – 9.000,00	3,50	3,00	2,00	1,11	1,61	2,61
9.000,01 – 15.000,00	3,80	3,30	2,30	0,81	1,31	2,31
15.000,01 – 19.000,00	4,00	3,50	2,50	0,61	1,11	2,11
19.000,01 – 23.000,00	4,20	3,70	2,70	0,41	0,91	1,91
pari o superiore a 23.000,01	4,59			0,02		
non residenti e/o non dichiaranti	4,59			0,02		

Le morosità sono a carico della ditta che provvederà autonomamente al recupero.

L'utenza si è collocata mediamente all'interno delle fasce nel seguente modo:

TABELLA DISTRIBUZIONI PERCENTUALI FASCE DI REDDITO (rif. iscrizioni a.s. 2016/2017)

Quota Utente	Percentuale
0	10,03
0,46 *	0,10
0,80	0,10
1,80	0,91
2,00	0,15
2,30	4,66
2,50	0,10
3,00	1,16
3,21*	0,15
3,30	1,67
3,50	5,47
3,70	0,61
3,80	5,62
4,00	3,65
4,20	1,37
4,59	64,25
totale	100,00

*quote previste da altri Comuni di residenza per alunni frequentanti le scuole di Albano.

Il valore annuale netto, ricavato dalla media degli ultimi tre anni scolastici (dal 2014/2015 al 2016/2017) è di 1.107.500,00 : 250.000 pasti per euro 4.43 oltre iva 4% per un totale di euro 4,61 a pasto.

In particolare l'ultimo anno di riferimento 2016/2017 ha portato ai seguenti valori:

n. pasti 247.840 per un valore netto di euro 1.097.931,20.



Comune di
Albano Laziale



Comune di
Castel Gandolfo

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

ai sensi dell'articolo 3 comma 34 del D. Lgs. n. 163/2006
Convenzione per l'esercizio in forma associata della Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Albano Laziale, Castel Gandolfo
ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000 D.C.C. n. 37 del 21.10.2015

Si rileva negli anni un calo costante dei pasti:

a.s. 2011/2012	n. 276.764	(per un costo a carico del Comune, di euro 388.078,86)
a.s. 2012/2013	n. 271.816	(" " " euro 323.562,08)
a.s. 2013/2014	n. 261.334	(" " " euro 327.019,10)
a.s. 2014/2015	n. 253.840	(" " " euro 331.725,92)
a.s. 2015/2016	n. 248.335	(" " " euro 289.545,83)
a.s. 2016/2017	n. 247.840	(" " " euro 286.985,65)

I costi, come detto, sono determinati secondo fasce di reddito.

Il prezzo da inserire a base d'asta deve tener conto dei nuovi criteri ambientali minimi (CAM), previsti per legge, nello specifico dal D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., secondo le indicazioni del decreto ministeriale del 25.07.2011.

Tali criteri danno la massima importanza al risparmio sull'inquinamento ambientale ed ai diritti fondamentali del lavoratore sull'intera filiera di fornitura.

Viene data premialità alle accortezze che l'aggiudicatario dovrà porre in termini di utilizzo di attrezzature e risorse che garantiscano un minor inquinamento acustico e di emissione di CO₂, una ottimizzazione delle percorrenze e degli alimenti utilizzati (filiera corta e criterio della territorialità), la certezza che i lavoratori impiegati nelle varie fasi delle procedure non siano sfruttati e "schiavizzati". Inoltre l'educazione alimentare deve portare ad una concreta lotta allo spreco, con il razionale riutilizzo dei cibi, dove possibile, ed il minor impiego di plastica usa e getta. Le attrezzature dovranno essere sempre più di categorie A+ e oltre.

Ovviamente, in termini economici, questa maggior attenzione a situazioni a rischio comporta, soprattutto inizialmente, dei maggiori costi.

Da analisi effettuata, secondo il "Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione (PANGPP – Allegato 1 – Criteri ambientali minimi per il servizio di ristorazione collettiva e la fornitura di derrate alimentari – G.U. n. 220 del 21.09.2011), e tenuto conto del prezzo attuale del pasto (basato su precedenti criteri previsti nell'offerta economicamente più vantaggiosa del 2011) di euro 4,43 oltre iva 4%, per un totale di euro 4,61, si ritiene opportuno definire il prezzo a base d'asta in euro 4,60 oltre iva 4%, di cui euro 0,02 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. Si è tenuto conto di un incremento, dovuto ai maggiori costi da sostenere per rispettare i criteri ambientali.

PASTI POTENZIALI:

Data la quantità sempre decrescente del numero di pasti, si reputa realistico attestare il numero di pasti ipotetico da mettere a gara: 248.000

Su queste basi il valore quinquennale netto a base d'asta sarà:

248.000 pasti per euro 4,60 = 1.140.800,00 annuali di cui euro 4.960,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

1.140.800,00 per cinque anni = 5.704.000,00 di cui euro 24.800,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso



Comune di
Albano Laziale



Comune di
Castel Gandolfo

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

ai sensi dell'articolo 3 comma 34 del D. Lgs. n. 163/2006
Convenzione per l'esercizio in forma associata della Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Albano Laziale, Castel Gandolfo
ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000 D.C.C. n. 37 del 21.10.2015

Con eventuale rinnovo biennale (sette anni) = 7.985.600,00 di cui euro 34.720,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso

Media pasti giornalieri: 1.378.

ALLEGATO n. 1		Orari e numero indicativo pasti	
PLESSO	LOCALITA	NUMERO PASTI GIORNALIERO	ORARIO CONSEGNA PASTI
Via F.lli Cervi	ALBANO	107	12:15
Via Virgilio	ALBANO	204	1°turno: 12:20 2°turno:13:20
Via Rossini	ALBANO	343	1° turno: 12:30 2° turno:13:30
Via Romania	CECCHINA	60	1° turno:11:45 2°turno:12:45
Via Portogallo	CECCHINA	42	12:00
Via della Stazione	CECCHINA	170	1°turno: 12:30 2°turno:13:30
Via Como	PAVONA	101	12:00
Via Cancelliera	PAVONA	109	1°turno: 12:00 2°turno: 13:00
Via Torino	PAVONA	207	1°turno:12:00 2°turno: 12:45 3°turno: 13:30
Via Pescara (per le sole classi elementari)	PAVONA	35	1°turno:12:45 2°turno (lun. e merc.):13:30
TOTALE PASTI	1378		

Giorni di erogazione del servizio : presumibilmente dalla fine di settembre alla metà di giugno (per la primaria) ed alla fine di giugno(per l' Infanzia), secondo i calendari scolastici.

COSTO DEL PERSONALE

Contratto collettivi applicato : CCNL Pubblici Esercizi – Conf. Commercio



Comune di
Albano Laziale



Comune di
Castel Gandolfo

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

ai sensi dell'articolo 3 comma 34 del D. Lgs. n. 163/2006
Convenzione per l'esercizio in forma associata della Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Albano Laziale, Castel Gandolfo
ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000 D.C.C. n. 37 del 21.10.2015

OPERATORI REFEZIONE SCOLASTICA COMUNE DI ALBANO LAZIALE				
LUOGO LAVORO	MANSIONE	N. OPERATORI	MONTE ORE GIORN.	TOT. MONTE ORE PER FIGURA
CENTRO COTTURA ALBANO	DIRETTORE TECNICO	1	8	8
CENTRO COTTURA ALBANO	RESP. SISTEMA QUALITA' E SIC. ALIM.	1	8	8
CENTRO COTTURA ALBANO	BIOLOGO NUTRIZIONISTA	1	6	6
CENTRO COTTURA ALBANO	IMPIEGATA	1	8	8
CENTRO COTTURA ALBANO	CAPOCUOCA	1	8	8
CENTRO COTTURA ALBANO	CUOCA	1	8	15
CENTRO COTTURA ALBANO	CUOCA - DIETE SPECIALI	1	7	
CENTRO COTTURA ALBANO	AIUTO CUOCA	6	6	41
CENTRO COTTURA ALBANO	AIUTO CUOCA	1	5	
CENTRO COTTURA ALBANO	ADD. MENSA - PULIZIE	2	7	22
CENTRO COTTURA ALBANO	ADD. MENSA - PULIZIE	2	4	
PLESSI SCOLASTICI COMUNE ALBANO	ADD. RACCOLTA BUONI PASTO MENSA	1	6	18
PLESSI SCOLASTICI COMUNE ALBANO	ADD. RACCOLTA BUONI PASTO MENSA	3	4	
REFETTORI PLESSI SCOLASTICI	ADDETTE MENSA	13	4	86
REFETTORI PLESSI SCOLASTICI	ADDETTE MENSA	9	3	
REFETTORI PLESSI SCOLASTICI	ADDETTE MENSA	2	3,5	
REFETTORI PLESSI SCOLASTICI	ADDETTI CONSEGNE - AUTISTI	4	4	16
TOTALE OPERATORI SERVIZIO		50		

Si ipotizza che il costo del lavoro globale sia approssimabile a 2.200.000,00 , ipotizzando un adeguato numero giornaliero delle unità di personale (media euro 1,77).

E' prevista l' applicazione della clausola sociale di cui all' art. 50 del D.Lgs. n. 50/2016 ess.mm.ii, così come specificato negli atti di gara.

ALTRI COSTI

In termini previsionali si ritiene che la gestione del servizio in concessione di refezione scolastica determini a carico del concessionario :

- Costi per beni di consumo con particolare incidenza relativa all' acquisto delle derrate alimentari
- Costi per acquisti di servizi e per utenze
- Spese generali



Comune di
Albano Laziale



Comune di
Castel Gandolfo

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

ai sensi dell'articolo 3 comma 34 del D. Lgs. n. 163/2006
Convenzione per l'esercizio in forma associata della Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Albano Laziale, Castel Gandolfo
ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000 D.C.C. n. 37 del 21.10.2015

RISCHI IN CAPO AL CONCESSIONARIO

Il rischio di morosità dell'utenza è totalmente a carico del concessionario, come specificato all'art. 9 del Capitolato Speciale di Appalto.

PERCENTUALE MOROSITA' :

a.s. 2014/2015 : 15%

a.s. 2015/2016 : 13%

a.s. 2016/2017 : 8%

secondo i dati forniti dall'attuale concessionario che se ne fa carico.

Fase discendente dovuta : all'applicazione del recupero crediti da parte del concessionario, al maggior controllo tramite le iscrizioni da farsi esclusivamente on-line presso il Comune, alla campagna di sensibilizzazione fatta nei confronti dei genitori.

Si tenga presente che chi dimostra di averne necessità e ne fa richiesta è garantito da pagamenti comunali.

ALTRI RISCHI

<i>Tipo di rischio</i>	<i>Probabilità del verificarsi del rischio</i>	<i>Possibilità di mitigazione del rischio da parte del concessionario</i>	<i>Ipotesi di strumenti attivabili per la mitigazione del rischio</i>
Rischio di errata valutazione di tempi e costi	Bassa	Alta	verifica periodica sui tempi e costi dei processi
Rischio di inadempimenti contrattuali da parte di fornitori e subappaltatori	Bassa	Alta	adeguata selezione dei fornitori subappaltatori
Rischio di contrazione della domanda specifica	Media	media	approccio client Oriented ricalibrazione della produzione
Rischio di performance	Bassa	Alta	Promuovere costantemente un buon benessere organizzativo, tenere buone relazioni industriali
Rischio di obsolescenza tecnica, guasti agli impianti di produzione	Bassa	alta	disporre di un centro alternativo
Rischio di inesigibilità dei crediti vs/utenti	Media	alta	richiedere pagamenti anticipati
Rischio di perdita banche dati	bassa	Alta	allestire sistemi di backup periodici
Rischio risarcimento danni cagionati a terzi	Bassa	Alta	adeguate coperture assicurative
Rischio di inadempimento contrattuale	Bassa	Alta	rispettare pienamente le disposizioni contrattuali



Comune di
Albano Laziale



Comune di
Castel Gandolfo

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

ai sensi dell'articolo 3 comma 34 del D. Lgs. n. 163/2006
Convenzione per l'esercizio in forma associata della Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Albano Laziale, Castel Gandolfo
ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000 D.C.C. n. 37 del 21.10.2015

PIANO ECONOMICO PREVISIONALE IN CONDIZIONI NORMALI

TIPOLOGIA DEI COSTI	€ a pasto	Obiettivo in valore (1.240.000 pasti)	
Acquisto di beni			
Derrate alimentari	2,00		
Attrezzatura	0,035		
Carburante	0,045		
Materiale vario di consumo	0,020	2.604.000,00	(45,65%)
Acquisto di servizi			
Pulizie e igienizzazioni	0,045		
Utenze	0,280		
Gestione automezzi	0,100		
Manutenzioni ,assistenza	0,040		
Consulenze, indagini ambientali	0,030		
Varie : affitto,assicurazioni....	0,050	682.000,00	(11,96%)
Personale	1,77	2.200.000,00	(38,57%)
Altre spese generali	0,050	62.000,00	(1,09%)
Accantonamento manutenzione straordinaria a corpo		57.040,000	(1%)
Totale costi		5.605.040,00	(98,27%)
Totale ricavi (€ 4,60 per pasto)		5.704.000,00	

LA DIMENSIONE DEL SERVIZIO

Si forniscono alcuni dati quantitativi:



*Comune di
Albano Laziale*



*Comune di
Castel Gandolfo*

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

ai sensi dell'articolo 3 comma 34 del D. Lgs. n. 163/2006

Convenzione per l'esercizio in forma associata della Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Albano Laziale, Castel Gandolfo
ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000 D.C.C. n. 37 del 21.10.2015

TIPOLOGIA E DISLOCAZIONE SCUOLA	N. CLASSI	ISCRITTI AL SERVIZIO 2017/18	PERSONALE SCOLASTICO	MEDIA GIORNALIERA
Via F.lli Cervi – Scuola dell’ Infanzia				107
Via Virgilio – Scuola dell’ Infanzia e				
Primaria				204
Via Rossini - Scuola dell’ Infanzia e				
Primaria				343
Via Romania – Scuola dell’ Infanzia				60
Via Portogallo – Scuola dell’ Infanzia				42
Via della Stazione – Scuola Primaria				170
Via Como – Scuola dell’ Infanzia				101
Via Cancelliera – Scuola dell’ Infanzia				
e Primaria				109
Via Torino – Scuola Primaria				207
Via Pescara – per Scuola Primaria				35
Totali				1378